



Sagliani Luigi

(Sergente Pilota)

Nato a Fiorenzuola d'Arda (PC)

il 21 Giugno 1901

Morto a Piacenza

il 15 Dicembre 1927

Il padre Faustino (ferroviere)

La madre Sartori Albertina

Ottobre 1920 Chiamato alle armi, viene arruolato in Aeronautica ed inviato alla Scuola di volo "Gabardine" all'Aeroporto di Cameri.

29 Settembre 1921 Consegue il brevetto di Pilota d'aeroplano di 1° grado a Cameri sull'aereo Gabardine 80 HP.

18 Maggio 1922 Ottiene il brevetto di Pilota Militare all'Aeroporto di Ghedi sull'aereo Hanriot. Finito il servizio militare, torna a Piacenza e lavora come linotipista allo Stabilimento Tipografico Piacentino. Innamorato del volo è uno dei fondatori della Squadriglia "Nicelli" e come pilota più giovane riceve il gagliardetto dalle mani del Duce Benito Mussolini in occasione della sua visita alla Primogenita (Piacenza giugno 1923). Pilota allenato dell'Aviazione; ogni anno tornava all'Aeroporto di Ghedi per un periodo di allenamento.

15 Dicembre 1927 Sagliani ed Egidio Lenti si alzano in volo dal campo di Sant'Antonio, a bordo del velivolo "Newport", per lanciare un mazzo di fiori al loro comune amico Sanzerli che si sposava quella mattina. Giunti a circa 400 metri di altezza si rompe la cinghia di chiusura della capottina del motore; quest'ultima spezza una pala dell'elica, causando la caduta verticale dell'aereo. Nell'incidente Luigi Sagliani riporta ferite mortali, Egidio Lenti se la cava invece con diverse fratture.

18 Dicembre 1927 Si svolgono imponenti funerali, la bara del giovane pilota, avvolta nel tricolore, viene portata a braccia dai colleghi aviatori e da numerosi piloti venuti dai vicini campi militari di aviazione. La cittadinanza, prende parte al dolore dei familiari e degli intimi del povero Sagliani; un album, esposto nella camera ardente viene coperto di firme e donato alla famiglia, modesto quanto prezioso ricordo dell'affetto che circondava il più giovane Pilota della Primogenita.



Sala Pietro

(Capitano Pilota)

Nato a Pontenure (PC)

il 26 Agosto 1940

Il padre Ettore

La madre Resmini Celestina

Frequenta le scuole dell'obbligo a Pontenure ed all'Istituto Tecnico "Romagnosi" di Piacenza consegue il diploma di Ragioniere.

- 1962** Arruolato nell'Arma Aeronautica frequenta il 44° Corso A.U.P.C. alla Scuola di volo di Lecce Galatina.
- 1962** Consegue il brevetto di Pilota d'aeroplano sull'aereo T 6.
- 1963** Ottiene il brevetto di Pilota Militare alla Scuola di Foggia Amendola sull'aereo T 33.
- 1963** Con il grado di Tenente Pilota é destinato all'Aeroporto di Villafranca (VR) 3° Stormo - 28° Gruppo.
- Aprile 1967** Si congeda dall'Aeronautica Militare Italiana con il grado di Capitano Pilota.
- Estate 1967** Viene assunto dalla soc. Aeralpi ed effettua voli regionali e sulle Alpi.
- Primavera 1968** Passa alla soc. S.A.M. voli Chalters e vola sulle rotte del Medio Oriente - Africa - Europa.
- 1974** Diventa Pilota della soc. VIP - AIR (voli Executive.)
- 1978** Si trasferisce, sempre con l'incarico di pilota, alla soc. Pirelli.
- 1994** Si colloca a riposo.
Durante la sua carriera di Pilota ha effettuato oltre 11.000 ore di volo.

ABILITATO AL PILOTAGGIO DEI VELIVOLI:

T 6 - T 33 - RF 84 F - Twin Otter - Caravel - Myster 20 - Myster 50.



Salvaneschi Aldo

(Piacentino di Adozione)

Nato a Sant' Arcangelo di Romagna

il 22 Ottobre 1917

Disperso durante un'azione bellica

il 12 Novembre 1940

Il padre Sirio

La madre Ciocia Giovanna

1935/1936

Consegue il diploma al Liceo Ginnasio "G. Prati" di Trento.

21 Ottobre 1936

Arruolato nella Regia Aeronautica, frequenta il Corso "Rex B" alla Accademia Aeronautica.

06 Aprile 1938

Consegue il brevetto di Pilota d'aeroplano sull'aereo BA 25.

25 Aprile 1939

Ottiene il brevetto di Pilota Militare sull'aereo RO 41.

25 Settembre 1939

Con il grado di Sottotenente Pilota di prima nomina presta servizio nel 91° Gruppo Autonomo R.M.

12 Novembre 1940

Partito dall'Aeroporto di Lecce per un'azione di bombardamento nel mar Ionio non ha piu' fatto ritorno alla base.

DECORATO CON:

* Medaglia d'Argento al V.M.

(Malta 1940)

* Medaglia d'Argento al V.M.

(Mediterraneo 1940)



Sbernadori Paolo

(Generale di Brigata Aerea)

Nato a Piacenza

il 05 Giugno 1894

Morto a

il

Il padre Francesco

La madre Bissolati Alessandrina

Laureato in Ingegneria al Politecnico di Torino.

- 24 Maggio 1915** Volontario in Aeronautica, frequenta il Corso di pilotaggio alla Scuola di volo di Torino Mirafiori.
- 15 Settembre 1915** Consegue il brevetto di Pilota d'aeroplano.
- 01 Gennaio 1916** Prosegue la sua istruzione alla Scuola di Mirafiori, dove ottiene il brevetto di Pilota Militare sull'aereo Bleriot.
- 01 Aprile 1916** Viene assegnato alla 35^a Squadriglia Voiscin di Padova.
- 20 Giugno 1917** Trasferito ad Arcade in forza alla 132^a Squadriglia Pomilio.
- 02 Gennaio 1918** Nominato Istruttore di volo alla Scuola di Cascina Malpensa.
- 09 Aprile 1918** Assegnato alla Scuola di volo di Torino Mirafiori con l'incarico di Capo Pilota Istruttore.
- 23 Marzo 1919** Presta servizio all'ufficio Squadriglie del Deposito Aviatori di Torino.
- 06 Settembre 1923** Con l'avvento della Regia Aeronautica, Sbernadori viene assegnato al 1° Stormo del Centro Aviazione da Bombardamento di Milano.
- 07 Marzo 1924** Frequenta il Corso per Ingegneri Costruttori Aeronautici al Politecnico di Torino.
- 14 Febbraio 1930** Viene nominato Addetto Militare per l'Aeronautica presso l'Ambasciata Italiana di Washington negli Stati Uniti.
- 01 Gennaio 1934**
- 06 Aprile 1934** Tornato in patria ricopre l'incarico di Aiutante di Campo Onorario di S.M. il Re.

- 07 Giugno 1936* Comanda il 5° Stormo d'assalto.
- 16 Febbraio 1937* Viene assegnato al Gabinetto di S.E. il Ministro.
- 24 Luglio 1941* Comanda le Forze Aeree dell'Egeo.
Alla fine del 2° conflitto mondiale viene collocato in ausiliaria.
- 06 Giugno 1967* In congedo assoluto con il grado di Generale di Brigata Aerea.
Si é sposato a Torino l'11 marzo 1931 con la sig.ra Belingardi Maddalena.

ABILITATO AL PILOTAGGIO DEI VELIVOLI:

Bleriot - Voiscin - Pomilio - Nieuport - Balilla - Hanriot - Fiat BR - A 300

DECORATO CON:

- * 2 Medaglie d'Argento al V.M.
- * 3 Croci di Guerra al V.M.
- * Cavaliere della Corona d'Italia
- * Cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia
- * Cavaliere Ufficiale dei S.S. Maurizio e Lazzaro
- * Croce di Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia.

*Il pilota
Paolo Sbernadori*





Scarani Luigi

(Tenente Pilota)

Nato a Apollo di Ziano (PC)

il 12 Febbraio 1913

Morto Nel Mar Mediterraneo

il 19 Novembre 1940

Il padre Celestino

La madre Chiesa Luisa

Consegue il diploma di Geometra a Piacenza.

- 20 Ottobre 1935** Arruolato nella Regia Aeronautica, viene inviato alla Squadriglia Turismo dell'Aeroporto di Taliedo (Milano).
- 29 Maggio 1936** Consegue il brevetto di Pilota d'aeroplano sul velivolo CA 100.
- 28 Maggio 1936** Si perfeziona e prosegue la sua istruzione alla Scuola di volo di Foggia.
- 26 Agosto 1936** Ottiene il brevetto di Pilota Militare sui velivoli BA 25 e CR 20.
- 13 Novembre 1936** Con il grado di Sottotenente Pilota, presta servizio presso il 3° Stormo - 23° Gruppo - 70^a Squadriglia.
- 11 Agosto 1937** Viene trasferito alla 195^a Squadriglia B.T. a Forlì.
- 08 Settembre 1937** Consegue il brevetto di Pilota Civile di 2° grado n° 1415.
- 10 Ottobre 1938** Ottiene il brevetto di Pilota Civile di 3° grado n° 771.
- 1938 / 1939** Lascia l'Aeronautica Militare ma mantiene il brevetto di Pilota Militare. Viene assunto dalla soc. "Aviolinee Italiane" di Roma e vola sulle rotte civili di tutta Europa.
- 20 Giugno 1940** Richiamato in servizio nella Regia Aeronautica è destinato ai Servizi Aerei Speciali 148° Gruppo - 605^a Squadriglia - Aeroporto n°16. Lo Stato Maggiore, su pressione dello stesso Mussolini, ordina ai reparti dei S.A.S. di completare lo schieramento, trasportando sul fronte Greco-Albanese: soldati, carabinieri, viveri e munizioni.

01 Novembre 1940

I gruppi 147° e 148° dei S.A.S. si trasferiscono a Ciampino Sud, da subito i piloti si trovano a dover fronteggiare situazioni molto pericolose, non avendo a disposizione mezzi adeguati, le perdite si fanno sempre più pesanti, numerosi sono i voli interrotti per cause tecniche.

19 Novembre 1940

L'aereo SM 73 del 148° Gruppo, dopo aver decollato da Brindisi con destinazione la Grecia, precipita incendiandosi; nell'incidente perdono la vita il Tenente Pilota Scarani Luigi, il Tenente Nessi, l'Aviere Forcati e 24 militari del Regio Esercito.

ABILITATO AL PILOTAGGIO DEI VELIVOLI:

CA 100 (1936) - BA 25 - CR 20 (1937) - CR 30 - CR 32 (1937) - S 73 - S 79 (1938)

DECORATO CON:

* Medaglia di Bronzo al V.M. (25 Ottobre 1940)

L. Scarani
ai comandi di un
CR20 della scuola
di Foggia
(foto Lucchini)





Scarpetta PierGiuseppe
(Medaglia d'Oro al Valor Militare)
(Maggiore Pilota)

Nato a Moncalieri (TO)
il 1913
Morto Nel Mar Mediterraneo
il 1942
Il padre
La madre

Nato a Moncalieri (Torino) da una famiglia piacentina, torna giovanissimo a Piacenza dopo la morte del padre.

Studia a Piacenza fino al Ginnasio, continua gli studi prima al collegio "Maria Luigia" di Parma e poi a Roma.

- 1932 / 1936** Entra all'Accademia Aeronautica di Caserta e ne esce col grado di Sottotenente Pilota.
- 1937** Viene assegnato al 1° Stormo C.T.
- 1939** Trasferito in Spagna, riceve due medaglie al V.M. ed un avanzamento di grado a Capitano per meriti di Guerra.
- 1940 / 1941** Tornato in Italia, opera sul fronte Greco - Albanese, effettuando oltre 100 ore di volo.
- 1942** Promosso Maggiore Pilota, gli viene assegnato il Comando del 2° Gruppo Caccia prima in Sicilia, poi in Sardegna, infine a Pantelleria.
- 14 Agosto 1942** Partecipa ai combattimenti su Malta ed alla famosa battaglia aeronavale di agosto. Di scorta agli aerei siluranti, si scontra con una formazione di Spitfire ed eroicamente accetta l'impari lotta finché sopraffatto precipita in mare.

DECORATO CON:

- * Medaglia d'Oro al V.M.
- * Medaglia d'Argento al V.M.
- * Medaglia di Bronzo al V.M.



Schiavetta Carlo

(Generale di Squadra Aerea)

Nato a Borgonovo Val Tidone (PC)

il 16 Maggio 1894

Morto a Borgonovo Val Tidone (PC)

il 26 Luglio 1979

Il padre Dalmazio

La madre Cavallini Maria

Dopo le scuole dell'obbligo frequentate a Borgonovo V.T. continua gli studi a Castelsangiovanni ed a Piacenza; s'iscrive all'Università di Torino e frequenta il biennio di Ingegneria Meccanica.

- 26 Settembre 1914** Chiamato alle armi, è destinato al 2° Reggimento Genio Cavalleria ed è ammesso al Corso Allievi Ufficiali di Complemento.
- 31 Gennaio 1917** Inoltra domanda per passare nel Corpo Aeronautico, questa viene accolta ed il giovane piacentino frequenta la scuola di volo a Foggia Sud.
- 01 Giugno 1917** Consegue il brevetto di Pilota d'aeroplano a Foggia sull'aereo Farman.
- 20 Giugno 1917** Trasferito all'Aeroporto di Busto Arsizio, continua l'istruzione sulla caccia e l'acrobazia aerea distinguendosi per le sue eccezionali doti di pilota.
- 18 Luglio 1917** Diventa Pilota Militare a Busto Arsizio sull'aereo Farman.
- 1918** E' istruttore di volo a Faiana delle Chiane.
- Gennaio 1919** All'Aeroporto di Lonate Pozzolo effettua il passaggio sui velivoli Nieuport Bebé ed Hanriot HP.
- Marzo 1919** Ritorna in forza al 5° Genio di Torino.
Finita la guerra si congeda dall'Aeronautica ed a Torino viene assunto dalle Ferrovie dello Stato.
- 1922** E' Capo Stazione a Voghera.
- 03 Agosto 1923** Riabilitato al pilotaggio, viene riammesso nella Regia Aeronautica ed assegnato alla 79^a Squadriglia di Aviano.

- Primavera 1924* Entra nella 81^a Squadra dotata di caccia SPAD XIII.
- 14 Giugno 1924* Carlo Schiavetta è uno dei tre ufficiali pilota che portano alla vittoria la 81^a Squadriglia nella 5^a edizione della famosa "Coppa Baracca".
- 1940* Comanda il 30^o Stormo Bombardieri dislocato a Sciacca.
- 24 Giugno 1940* Durante una delle prime operazioni di guerra, il bombardamento di Malta, l'aereo pilotato da Schiavetta viene colpito più volte dalla caccia nemica. Nonostante una brutta ferita alla gamba il pilota piacentino porta a termine la missione.
- Dopo la convalescenza, viene trasferito alla 1^a Regione Aerea di Milano.
- 08 Settembre 1943* Viene fatto prigioniero dai tedeschi, con la minaccia di essere deportato in Germania. Riesce a fuggire e si rifugia in Svizzera.
- 1946* Finita la 2^a Guerra Mondiale, continua la sua carriera nella nuova Aeronautica Militare Italiana.
- 16 Luglio 1963* Posto in congedo definitivo con il grado di Generale di Squadra Aerea.
- Sposato con la sig.ra Cremaschi Adele dalla quale ha avuto tre figli, Vittoria, Antonietta e Mario.
- E' sepolto nel cimitero di Borgonovo Val Tidone.

LA CARRIERA:

29 Giugno 1924	Tenente
27 Ottobre 1937	Tenente Colonnello
20 Marzo 1941	Colonnello
31 Dicembre 1950	Generale di Brigata Aerea
16 Luglio 1964	Generale di Divisione Aerea
18 Maggio 1970	Generale di Squadra Aerea

DECORATO CON:

* Medaglia d'Argento al V. M.

*Il giovane Tenente
Carlo Schiavetta*





Scolari Nicola

(Capitano Navigatore)

Nato a Piacenza
il 25 Luglio 1972
Il padre GianLuigi
La madre Boiardi Carmen

Frequenta con profitto tutte le scuole a Piacenza, dove si diploma al Liceo Scientifico "L. Respighi".

24 Agosto 1992

Arruolato nell'Aeronautica Militare Italiana, frequenta il Corso Allievi Ufficiali "Orione IV" ruolo navigatori all'Accademia di Pozzuoli.

04 Dicembre 1992

Ottiene l'abilitazione di navigatore sul velivolo SF 260 AN.

17 Agosto 1997

Parte per gli Stati Uniti, alla Base di Pensacola, dove ottiene l'abilitazione "WSO" sul velivolo TA 4J SKYHAWK.

Al ritorno dagli Stati Uniti viene assegnato al 50° Stormo di San Damiano con il grado di Tenente Navigatore

2001

Viene promosso Capitano.

ABILITATO AL PILOTAGGIO DEI VELIVOLI:

SF 260 - MB 339 A - T 34 C - T 1 A - T 39 N - TA 4 J - TORNADO IDS/ECR.



Silva Matteo

(Capitano Pilota)

Nato a Fiorenzuola d'Arda (PC)

il 1 Ottobre 1973

La madre Giannina

Dopo aver frequentato con profitto le scuole dell'obbligo, il giovane Silva manifesta una grande passione per il volo ed alla mamma Giannina non restò altro da fare che iscriverlo all'Istituto Tecnico Aeronautico di Forlì.

- Settembre 1992** Consegue il brevetto di Pilota Civile alla Scuola di Forlì sul velivolo Cessna 152.
- 08 Febbraio 1993** Arruolato in Aeronautica, frequenta il 112° Corso Allievi Ufficiali Piloti di Complemento all'Accademia Aeronautica di Pozzuoli.
- 09 Luglio 1994** Ottiene il brevetto di Pilota Militare all'Aeroporto di Lecce Galatina sull'aereo Aermacchi MB 339/A.
- 1994** Con il grado di Sergente Pilota, viene destinato alla 46^a Brigata aerea 2° Gruppo Volo, con sede a Pisa, dotata di aerei G222 e G130
- 1994/2000** Vola sul G222 con il quale effettua diverse campagne alla lotta degli incendi boschivi.
- Maggio 2000** Inviato in missione negli U.S.A. presso la ditta Lockheed Martin di Marietta (Georgia) per ottenere l'abilitazione sul moderno G130 J.
(Matteo Silva è stato il primo italiano ad essere abilitato su questo velivolo)
- 2001** Nominato Comandante di C 130 J.
- 26 Marzo 2003** Promosso Capitano Pilota.
- Abilitato alla guerra elettronica e all'uso del visore notturno NVG.
- Abilitato all'atterraggio su piste Semipronte e Ghiacciate.

ESPERIENZE PROFESSIONALI:

Operazioni di soccorso e voli ospedalieri in concorso con Istituzioni Pubbliche.

OPERAZIONI INTERNAZIONALI O. N. U. - N.A.T.O.:

1995	Deliberate Forge	Bosnia
1998	Costant Force	Bosnia
1999	Allied Force	Kosovo
	Joint Guardian	Kosovo
2002 e 2004	Isaf	Afghanistan
2003	Enduring Freedom	Afghanistan
2003 e 2005	Antica Babilonia	Iraq

Matteo Silva conta oltre 500 ore di Volo in Zona di Guerra.
Ha esperienza di volo Oceanico.

DECORATO con la prestigiosa medaglia " THE AIR MEDAL " alto riconoscimento americano al Valor Militare



(The Air Medal)



Silva Matteo fotografato durante una missione all'estero.





Soldi Giuseppe

(Piacentino di adozione)

Nato a Vicenza

il 28 Novembre 1925

All'età di tre anni, lascia il collegio per orfani e va a vivere con i nonni a Cremona, qui frequenta tutte le scuole, fino alla 4^a classe dell'Istituto Tecnico Industriale "Ala Ponzone Cimino".

- 1942** Inoltra la domanda per essere ammesso, volontario al corso sottufficiali piloti della Regia Aeronautica.
- Dicembre 1943** Chiamato in servizio dall'Aeronautica Repubblicana, viene mandato alla scuola di pilotaggio dell'aeroporto di Torino Mirafiori.
- Aprile 1944** Consegue il Brevetto di Pilota d'aeroplano sul velivolo FL 3.
- Aprile / Agosto 1944** Con il grado di sergente pilota, viene mandato in Germania (Monaco) con il gruppo Trasporti, "Trabucchi", per un periodo di ulteriore addestramento.
- Settembre 1944**
Aprile 1945 Tornato in Italia, svolge le funzioni di pilota di collegamento presso il campo di atterraggio della ditta "Gilera" di Arcore, vola sul velivolo SM82. Trasporta pezzi di ricambio per aerei Messerschmitt, da Arcore a Udine Campoformido.
- Marzo 1946** Richiamato in servizio dalla nuova Aeronautica Militare Italiana, partecipa al corso per Controllori di volo, tenuto dal gruppo americano SIGNAL CORP.
- 1946 / 1948** Presta servizio presso l'aeroporto di Roma Ciampino.
- 1948** Si congeda dall'Aeronautica Militare Italiana.
- 1948 / 1953** Assunto dalla Soc. Aerea Scandinava S.A.S. frequenta il corso per Navigatore Aereo alla prestigiosa scuola della Marina ad Oslo.
- Vola sui velivoli DC4 della Soc. SAS nell'ambito dei trasporto merci.
- Luglio 1953** Si licenzia dalla Soc. SAS e viene assunto dalla compagnia aerea Americana TWA.

Alla scuola di Kansas City nello stato del Missouri, consegue l'abilitazione di Navigatore Internazionale e di FLYKT DISPATCHER.

1953/1961

Vola sulle linee aeree della TWA con il compito di Controllore di Rotta.

1961

Lascia il volo e viene a vivere nel piacentino, a Grazzano Visconti dove apre un'attività Artistico - Artigianale nel campo della Ceramica.

Rinnova il suo brevetto, all'Aereo-Club di Cremona.

Partecipa attivamente a Raduni e Raid Aerei in copia con il Conte Otto Barattieri

Dal 1972 al 1986 partecipa all'organizzazione del Giro Aereo d'Italia, collaborando direttamente con l'Aereo-Club d'Italia.

Nel 1956 ha sposato la Dott. ssa Licia Lanzi dalla quale ha avuto due figli, Romeo e Stefano.



1943 G. Soldi al centro con la bustina.



1948 Aeroporto di Roma Ciampino



Spalazzi Giuseppe

(Tenente Pilota)

Nato a Rottofreno (PC)

il 17 Dicembre 1922

Morto a San Nicolò (PC)

il 1977

Il padre Pietro

La madre Parmigiani Maria

Frequenta le scuole dell'obbligo a San Nicolò e si diploma ragioniere a Piacenza; amante del volo a soli 17 anni frequenta i corsi di volo a vela, prima a Campoformido, poi a Torino ed infine a Pavullo nel Frignano.

1942 Arruolato nell'Arma Aeronautica, frequenta il Corso Allievi Ufficiali di Complemento alla Scuola di volo di Cameri (Novara).

1942 Consegue il brevetto di Pilota all'Aeroporto di Cameri.

inizio 1943 E' ammesso al 1° Corso "Nucleo Addestramento volo senza motore" all'Aeroporto di Orio al Serio.

Fra gli oltre 200 partecipanti al Corso, è uno degli 11 che riescono ad ottenere il brevetto di "Pilota Militare di aereo senza motore".

Vola sull'aliante militare A1 - 12 (un grosso aereo senza motore che poteva trasportare 40/50 guastatori d'assalto).

Dopo la guerra viene assunto dalla ditta R.O.L. (Raffineria di oli combustibili) del gruppo Montedison.

Lavora con serietà e profitto in questa azienda per oltre trent'anni, fino al giorno della sua morte.

Persona capace e volenterosa , fu sempre benvenuto e stimato.

Donatore di sangue, venne premiato con la croce d'oro per 1000 donazioni.



Stracciari Luigi

(Colonnello Pilota)

Nato a Piacenza

il 06 Dicembre 1953

Il padre

La madre

- 1973** Arruolato nell'Arma Aeronautica, frequenta il "Corso Orione III" all'Accademia di Pozzuoli (NA).
- 1975** Viene nominato Sottotenente in S.P.E. partecipa ai corsi di Volo Basico Iniziale ed Avanzato.
- 1978** Diventa Pilota Militare.
- 1979** Viene assegnato al 32° Stormo di Brindisi, ricopre gli incarichi di "Combat Ready" e di Comandante di Squadriglia.
- 1984** Ritorna all'Accademia Aeronautica di Pozzuoli con l'incarico di ufficiale all'inquadramento al Corso "DRAGO IV".
Assegnato nuovamente al 32° Stormo ricopre gli incarichi di:
- Capo Ufficio Operazioni
- Comandante del 13° Gruppo Volo.
- Luglio 1991** Diventa l'aiutante di volo del Comandante della III° Regione Aerea.
- 1993** Viene trasferito alla Direzione Generale del Personale Militare dell'Aeronautica con l'incarico di Capo sezione impiego ufficiali nell'Arma Aeronautica.
- 1994** Promosso al grado di Colonnello, assume il Comando dell'Aeroporto militare di Aviano.
- 1997** Viene assegnato al Comando della III[^] Regione Aerea con l'incarico di Capo - Ufficio "Ordinamento e Personale" dello Stato Maggiore Regione.

E' il Comandante del Quartier Generale della III[^] Regione Aerea di Bari.

Il Colonnello Stracciari frequenta i corsi Normale e Superiore della Scuola di Guerra Aerea, i corsi di qualificazione quale Controllore di Supporto Aereo Avanzato e di Sicurezza del Volo.

Ha al suo attivo oltre 1800 ore di volo.

Coniugato con la sig.ra Alessandra ed ha una figlia, Alberta.

DECORATO CON:

- * Medaglia di Cavaliere al Merito della Repubblica.
- * Medaglia d'Oro di Lunga Navigazione Aerea.
- * Croce d'Oro per Anzianità di Servizio.



*Accademia
Aeronautica di
Pozzuoli dove Luigi
Stracciari ha
frequentato il Corso
ORIONE III*



Struzzi Lorenzo

(Capitano Pilota)

Nato a Cadeo (PC)

il 23 Aprile 1950

Il padre Carlo

La madre Campicelli Luisa

Dopo le scuole dell'obbligo si diploma al Liceo Scientifico di Piacenza.

Ottobre 1970

Arruolato nell'Aeronautica, frequenta il corso "LEONE III°" all'Accademia Aeronautica di Pozzuoli (NA).

Luglio 1971

Consegue il brevetto di Pilota d'aeroplano a Grazzanise sul velivolo P 148.

Continua la sua istruzione al pilotaggio presso la scuola di Foggia.

Settembre 1974

Ottiene il brevetto di Pilota Militare all'Aeroporto Amendola sul velivolo G 91 T.

15 Settembre 1974

Viene assegnato alla 3^a Aerobrigata di Verona Villafranca.

Ottiene le qualifiche di Pilota "Combat Ready" sull'aereo F 104 G e C.R.O.T. (caccia ricognitore ogni tempo).

31 Dicembre 1979

Lascia l'Aeronautica Militare con il grado di Capitano Pilota.

Dopo il congedo ha fondato un'industria tessile a Carpi (MO).

Continua a volare con il suo brevetto civile.

Aprile 1996

Consegue il brevetto di Pilota di Elicottero a Voghera.

ABILITATO AL PILOTAGGIO DEI VELIVOLI:

MB 326 - P 148 - G 91 F - F 104 G - PA 28 - Elicottero Hughes 300.



Subacchi Giovanni

(Sergente Pilota)

Nato a Piacenza

il 27 Settembre 1919

Morto Nel Mediterraneo

il 27 Settembre 1941

Il padre Giuseppe

La madre Fermi Livia

Frequenta le scuole dell'obbligo a Piacenza e giovanissimo entra nel convento dei frati minori di Santa Maria di Campagna; studia fino alla 5^a Ginnasio al convento dei frati di Bologna.

1938 Si arruola volontario in Aviazione e frequenta il Corso Allievi Ufficiali Piloti alla Scuola di Padova.

1939 Destinato all'Aeroporto di Aviano, inoltra domanda per essere trasferito al 36° Stormo Aerosiluranti.

03 Luglio 1941 La sua domanda di trasferimento viene accolta (grazie anche alle raccomandazioni del Generale Ferruccio Ranza); Giovanni Subacchi passa quindi al 36° Stormo di Bologna dotato di aerei SM 79.

03 Settembre 1941 Il 36° Stormo viene ricostituito all'aeroporto di Cagliari, dotato dei nuovissimi S 84, svolgendo prevalentemente l'attività di aerosilurante. Il 36° Stormo è l'avanguardia aerea nel mar Mediterraneo, la sua azione è diretta contro le navi nemiche isolate o in formazione.

27 Settembre 1941 Undici aerosiluranti del 36° Stormo, intercettano una grossa formazione di navi inglesi, in rotta da Gibilterra verso Malta. Senza esitare tutti gli aerei si lanciarono in un'epica azione di siluramento contro la formazione nemica che venne duramente colpita. Da questa durissima e cruenta battaglia non fecero ritorno sei aerei, 34 furono i caduti, fra questi il Comandante del 36° Stormo Colonnello Emo Seidl ed il nostro concittadino Sergente Pilota Giovanni Subacchi. Per l'eroico comportamento dimostrato, il 36° Stormo fu decorato con medaglia d'oro al V.M.

DECORATO CON:

* Medaglia d'Argento al V.M.



Tacchinardi Pietro

(Maggiore Pilota)

Nato a Piacenza

il 23 Febbraio 1968

Il padre Emilio

La madre Boveri Piera

- 1986** Consegue il diploma di Perito Informatico.
- 09 Settembre 1986** Arruolato nell'Aeronautica Militare Italiana frequenta all'Accademia il Corso "Falco IV".
- Ottobre 1987** Consegue il brevetto di Pilota d'aeroplano a Latina presso il 71° Stormo sul velivolo SF 260.
- Ottobre 1990** Diventa Pilota Militare sul velivolo MB 339.
- Novembre 1990** Terminato il corso all'Accademia Militare Aeronautica viene assegnato al 14° Stormo di Pratica di Mare, dove svolge l'attività nel campo del trasporto aereo di persone e materiale.
Durante questo periodo si occupa di controllo in volo e radiomisure con la qualifica di Ispettore.
- 1994** Consegue la qualifica di Comandante di velivolo.
- Agosto 1998** Viene assegnato al 31° Stormo di Ciampino, dove svolge la funzione di Comandante del trasporto aereo di Stato sui velivoli DC 9 - 30 e A 319 CJ ed anche trasporo d'urgenza e sanitario sul velivolo Falcon 50.
- 2001** Con il grado di Maggiore Pilota é Capo Operazioni del 306° Gruppo Volo sempre al 31° Stormo di Ciampino.

ABILITATO AL PILOTAGGIO DEI VELIVOLI:

Siai SF 260 - Aermacchi MB 339 - Piaggio PD 808 - Alenia G 222 - Boeing B707 T/T
- Douglas DC 9/30 - Dassault Falcon 50/900B -Airbus A 319 / 320 / 321.

DECORAZIONI E RICONOSCIMENTI:

Lunga navigazione aerea, Kosovo, Jugoslavia, Cavalierato di S.Gregorio.



Toni Renato

(Piacentino di Adozione)

Nato a Castelraimondo (MC)

il 03 Febbraio 1914

Morto a Piacenza

il 17 Ottobre 1982

Il padre Coriolano

La madre Loca Elvira (di Fiorenzuola d'Arda)

- 01 Maggio 1931*** Soldato volontario con ferma di due anni nell'Artiglieria Pesante, frequenta il corso Allievi Sottufficiali alla Scuola di Nocera Inferiore.
- 04 Marzo 1932*** Viene trasferito al 9° Reggimento Artiglieria Pesante.
- 01 Maggio 1933*** Viene collocato in congedo per fine ferma.
- 1937 - 1938*** Si diploma all'Istituto Tecnico Agrario di Pesaro.
- 1938*** Si iscrive alla scuola di volo all'Aeroporto di Rimini.
- 30 Dicembre 1938*** Consegue il brevetto di Pilota Civile di 1° grado N° 2690 a Rimini sul velivolo AS 1.
- 22 Febbraio 1939*** Richiamato in servizio nella Regia Aeronautica con il grado di Sottotenente di Complemento, viene assegnato alla Scuola di pilotaggio di Foligno.
- 04 Dicembre 1940*** Ottiene il brevetto di Pilota d'aeroplano N° 1329 sul velivolo RO 41.
- 15 Maggio 1941*** Prosegue la sua istruzione alla Scuola di Bombardamento aereo all'Aeroporto di Aviano (Aeroporto N° 241 - P.N. 3200).
- 14 Dicembre 1941*** Consegue il brevetto di Pilota Militare sul velivolo S 79.
- 26 Luglio 1942*** Viene promosso Tenente Pilota.
- 27 Gennaio 1943*** Trasferito al 1° Nucleo Addestramento Aerosiluranti all'Aeroporto di Gorizia.
- 29 Agosto 1943*** Assegnato al 104° Gruppo Aerosiluranti.

01 Maggio 1945

Viene collocato in congedo provvisorio ed assegnato al Comando Nucleo della 1^a Z.A.T..

31 Dicembre 1952

Promosso Capitano Pilota.

ABILITATO AL PILOTAGGIO DEI VELIVOLI:

AS 1 (1938) - BA 25 (1940) - RO 41 (1940) - S 81 (1941) - S 79 (1941) -BR 20 (1942).

Dopo la 2^a Guerra Mondiale ha lavorato presso il Consorzio Agrario di Piacenza fino alla pensione.

Sposato con la sig.ra Fontana Nina.

Amava andare a caccia ed a pescare, era un valente fotografo ed un bravo ed apprezzato pittore.

25 Marzo 1943

*L'Equipaggio del
trasporto*

Gorizia - Falconara





Troglio Franco

(Maggiore Pilota)

Nato a Piacenza

il 08 Giugno 1954

Morto a Piacenza

il 02 Ottobre 1991

Il padre Carlo

La madre Tirelli Rosa

Il padre Carlo, Maresciallo Maggiore Aiutante del 2° Reggimento Pontieri di Piacenza, fu un eccellente campione motonauta, vinse diversi titoli italiani ed anche un titolo mondiale.

Franco, frequenta le scuole dell'obbligo a Piacenza, le elementari al "Mazzini" e le medie inferiori al "Manzoni".

- 1973** Si diploma Geometra all'Istituto "Tramello" di Piacenza.
- 24 Novembre 1973** Consegue il brevetto di Pilota Civile a Cremona sull'aereo P66 Partenavia.
- 03 Ottobre 1973** Si arruola nell'Arma Aeronautica e frequenta l'Accademia di Pozzuoli al corso "Grifone III".
- 18 Novembre 1973** Ottiene il brevetto di Pilota Militare all'Aeroporto di Grazzanise sull'aereo P 148.
- 25 Agosto 1978** Viene destinato all'Aeroporto di Grosseto (4° Stormo) ed effettua il passaggio sull'aereo G 91 T.
- 26 Ottobre 1978** Consegue il passaggio sull'aereo F 104 G.
- 05 Marzo 1979** Viene trasferito al 6° Stormo di stanza a Ghedi (BS).
- 18 Aprile 1979** Passa al 51° Stormo di Istrana (Treviso) e vola sull'aereo F 104 S.
- 09 Aprile 1980** All'Aeroporto di Istrana, durante una prova motori, il suo F 104 S si incendia.
- 17 Febbraio 1983** Il suo F 104 S precipita nelle vicinanze dell'abitato di Cairano S. Marco. Mentre si allinea per atterrare all'Aeroporto di Istrana il compressore va in avaria, la conseguente perdita di potenza, fa precipitare l'aereo. Troglio si salva lanciandosi con il seggiolino a pochi metri da terra dopo aver diretto l'aereo in una zona disabitata.

- 1983 Presta servizio al 3° Stormo - 132^a Squadriglia - 28° Gruppo a Verona.
- 1990 Si congeda dall'Aeronautica Militare con il grado di Maggiore Pilota A.A.R.N. in S.P.E.
- 1990 Prende servizio alla soc. Air Europe con sede a Milano Malpensa.
- 04 Settembre 1991 Consegue il brevetto di 3° grado, ed è abilitato al pilotaggio dei grossi Boeing 767 con i quali effettua voli internazionali.
- 02 Ottobre 1991 Muore a seguito di un incidente stradale.
A bordo della sua auto, in compagnia della figlia quindicenne, sta percorrendo l'Autostrada A1 in direzione Piacenza quando all'altezza dello svincolo di Le Mose, un grosso autocarro tampona violentemente la sua vettura (Fiat 127). Lui e la figlia, schiacciati dal pesante automezzo, muoiono sul colpo.

E' sepolto nel cimitero di Vaccarezza di Bobbio.

ABILITATO AL PILOTAGGIO DEI VELIVOLI:

P 66 - P 148 - MB 326 - G 91 T - TF 104 - F 104 G - F 104 S - S 208 - Boeing 757 - Boeing 767.

Per alcuni anni è stato il pilota ufficiale del Bob a due dell'Aeronautica Militare Italiana.

DECORATO CON:

- * Medaglia di Bronzo per Lunga Navigazione Aerea (01 / Dicembre / 1984)
- * Medaglia d'Argento per Lunga Navigazione Aerea (20 / Giugno / 1986)

*Franco Troglia
con la tuta di volo*





Veneziani Andrea

(Pilota Civile)

Nato a Piacenza
il 8 Dicembre 1948
Il padre Piero (Generale di Squadra Aerea)
La madre Ferrari Eugenia

Trascorre l'infanzia e l'adolescenza a Roma, dove frequenta tutte le scuole fino alla maturità, conseguita al liceo classico "M. Massimo"

- 1968** Assolve gli obblighi di leva, presso il gruppo sportivo dell'Aeronautica a Vigna di Valle sul lago di Bracciano.
- 1970** Si trasferisce in Canada, dove lavora presso la soc. "Burmah - Control - Canada" con sede a Toronto.
- 1977** Tornato in Italia, prende il brevetto di pilota di aeroplano, all'aeroclub di Perugia.
Successivamente incrementa la sua esperienza di volo negli U.S.A.
- 1979/1983** Assunto dalla Soc. Alitalia con la qualifica di tecnico di volo, lavora principalmente sui velivoli DC 8, Airbus A300 e DC 10.
- 1984** Frequenta la scuola volo della Soc. Alitalia ad Alghero.
- 1985** Riassunto dalla soc Alitalia con la qualifica di pilota.
- 1985/1990** Vola sulle rotte Nazionali e Europee sui velivoli DC9, ATR 42 e MD 80
- 1990** Selezionato, insieme ad altri 15 piloti del gruppo Alitalia, per effettuare un periodo di lavoro di due anni presso la compagnia Air France, nell'ambito di un progetto di cooperazione fra le due compagnie aeree. Durante questo periodo vola su Airbus A300.
- 1992** Torna a volare per la Soc. Alitalia, sui MD80 - A321 - MD11 - Boeing 777.



Veneziani Piero *(Generale di Squadra Aerea)*

Nato a Piacenza
il 24 Aprile 1915
Morto a Piacenza
il 13 Novembre 1989
Il padre Arturo
La madre Braghieri Maria

Giovane intelligente e sportivo, ha una grande passione per il volo. Contemporaneamente all'Istituto Tecnico "G. Romagnosi" di Piacenza frequenta anche la scuola di pilotaggio dell'Aeroclub di Parma.

- 1935** Consegue il brevetto di Pilota Civile sul velivolo Fiat ASI Biposto.
- 01 Luglio 1936** Dopo aver conseguito il diploma di Ragioniere si arruola nella Regia Aeronautica e frequenta il corso Allievi Ufficiali Pilota di Complemento alla Scuola di Volo di Foggia.
- 07 Settembre 1936** Ottiene il brevetto di Pilota Militare all'Aeroporto di Foggia Amendola sul velivolo CR 20.
- Giovane Sottotenente di Complemento viene assegnato al 3° Stormo Caccia di Torino Mirafiori; appena giunto al reparto, viene chiamato all'Accademia Aeronautica.
- 1936 / 1939** Frequenta il corso "REX A".
- 21 Ottobre 1940** Con il grado di Tenente Pilota Effettivo presta servizio al 4° Stormo - 151° Gruppo - 366^a Squadriglia.
Con i caccia del 151° Gruppo effettua diversi cicli operativi: Francia, Malta, Grecia, Pantelleria, Africa Settentrionale.
- 04 Ottobre 1941** Durante un'azione di guerra nei cieli di Bengasi il suo aereo è abbattuto, prontamente soccorso viene ricoverato all'ospedale della città ed appena possibile viene trasferito a Napoli con una nave ospedale.

08 Settembre 1943

Rimasto senza direttive, decide, assieme ad altri compagni, di tornare verso casa; saputo che il conte Leopardi tiene nascosto un vecchio aereo, si presenta dal Conte e si fa prestare il velivolo.

Dopo un volo roccamboloso e non privo di pericoli, riesce ad atterrare nei pressi del lago d'Iseo.

Arrivato a Piacenza, prende contatti con i partigiani, ai quali chiede di aiutarlo ad andare verso sud per unirsi agli alleati.

Durante il tragitto mentre si trova sulle montagne viene arrestato dai tedeschi e portato in carcere a Pontremoli, per sua fortuna viene scambiato con altri prigionieri e rimesso in libertà.

1945

Sposa a Piacenza la Dott.ssa Eugenia Ferrari, dalla quale avrà due figli, Andrea e Paolo.

25 Giugno 1945

Reintegrato nella nuova Aeronautica Militare Italiana, viene assegnato al 4° Stormo C.T. prima a Lecce e poi a Bari.

1954

Sempre in forza al 4° Stormo, si trasferisce a Napoli Capodichino con l'incarico di Istruttore di Volo.

1957

Si congeda dall'Aeronautica Militare.

Assunto dalla compagnia aerea L.A.I., diventa molto presto Comandante sugli aerei DC 3. Quando la compagnia L.A.I. venne assorbita dall'Alitalia vola con i moderni DC 6, passa poi agli aerei Caravelle ed infine sui modernissimi DC 8 e B 747 sui quali è anche istruttore. Vola sulle rotte del Nord e Sud America, dell'Africa e dell'Asia.

1975

Collocato a riposo.

1981

Ritorna a vivere a Piacenza.

13 Novembre 1989

Alla sua morte avvenuta a Piacenza, ha raggiunto il grado di Generale di Squadra Aerea.

DECORATO CON:

* Croce di Guerra al V.M.

* Medaglia d'Argento al V.M

Immagini del Gen.
Veneziani Piero





Verani Ferdinando

(Generale di Divisione Aerea)

(Pilota dell'Esercito)

Nato a Cadeo (PC)
il 03 Agosto 1922
Morto a Bacedasco (PC)
il 28 Luglio 1996
Il padre Pasquale
La madre Arduini Maria

Studia al collegio S. Vincenzo di Piacenza.

1940 / 1941

Consegue la maturità Scientifica presso il Liceo Statale di Parma.

01 Luglio 1936

Viene ammesso alla Regia Accademia di Artiglieria e Genio; frequenta il primo anno a Torino ed il secondo a Lucca.

Settembre 1943

Assegnato al Distretto Militare di Piacenza in attesa di destinazione.

Aprile 1945

09 Luglio 1947

Con il grado di Sottotenente in S.P.E. viene assegnato all'8° Reggimento Artiglieria da Campagna "Friuli".

22 Giugno 1948

Viene promosso Tenente.

Agosto 1952

Promosso Capitano, viene trasferito al 9° Reggimento Artiglieria da Campagna "Friuli".

10 Maggio 1952

Ammesso al 27° Corso, alla Scuola di Aerocooperazione di Guidonia.

18 Novembre 1952

16 Febbraio 1953

Frequenta il 2° Corso per Pilota Osservatore dell'Esercito alla Scuola d'Artiglieria di Bracciano e presso l'Aeroclub di Roma.

18 Maggio 1953

18 Maggio 1953

Consegue il brevetto di Pilota di aeroplano di 1° grado (N° 7642) all'Aeroporto di Roma Urbe sul velivolo Piper L 18.

26 Giugno 1954

Dopo un anno di studi alla Scuola di Addestramento Osservazione Aerea d'Artiglieria di Bracciano, consegue il brevetto di Pilota Civile di 2° grado (N° 4808) sull'aereo Piper L 18.

1956/1958	Viene nominato Comandante di batteria A.U.C. alla Scuola di Artiglieria di Bracciano.
Settembre 1958 Febbraio 1959	Nominato Istruttore di volo ed Aiutante Maggiore di 1° grado.
09 Gennaio 1961 05 Maggio 1961	Frequenta l'8° Corso per Pilota di Elicottero presso il Centro dell'Aeronautica di Frosinone.
06 Maggio 1961	Ottiene il brevetto di Pilota Militare di Elicottero sul velivolo Bell 47 G 2.
1962	Amnesso all'87° Corso di Stato Maggiore alla Scuola di Guerra di Civitavecchia.
Settembre 1963	Viene trasferito al Comando della Brigata di Fanteria "Friuli".
01 Settembre 1965	Con il grado di Tenente Colonnello, viene trasferito al Comando della 3° Brigata Missili, prima a Vicenza e poi a Portogruaro.
Giugno 1966 Gennaio 1967	Nominato Capo Sezione O.A.I.O. della Brigata Missili a Portogruaro.
1970/1972	Comanda il 3° Reggimento Missili.
1972/1976	Insegna l'impiego di armi speciali al Corso di Stato Maggiore alla Scuola di Guerra di Civitavecchia.
Dicembre 1976	Viene collocato in congedo con il grado di Generale di Brigata Pilota Osservatore.
01 Dicembre 1980 31 Dicembre 1984	Richiamato in servizio con incarichi speciali, per esigenza del Ministero del Bilancio e della programmazione economica, riceve l'incarico di verificare i danni causati dal terremoto che ha colpito la Campania e la Basilicata.
06 Giugno 1985	Viene promosso Generale di Divisione Aerea.
04 Agosto 1995	Collocato in congedo assoluto.
28 Luglio 1996	Colpito da infarto, muore nella sua villa di Bacedasco.
	E' sepolto nel cimitero di Salsomaggiore (Parma).

ABILITATO AL PILOTAGGIO DEI VELIVOLI:

Piper L 18 - AB 47 G3 - AB 47J - AB 205 - AB 206

DECORATO CON:

* Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana . (27/12/1966)

* Ufficiale al Merito dell'Ordine della Repubblica Italiana. (02/06/1973)

* Medaglia d'Oro di Lunga Navigazione Aerea. (15/07/1976)

* Diploma di Merito e Medaglia Commemorativa istituita dal Commissario Straordinario del Governo per le zone terremotate della Campania e della Basilicata. (02/07/1985)

* Medaglia d'Oro Mauriziana. (16/04/1987)



Vestrini Danilo

(Maresciallo Pilota)

Nato a Piacenza
il 26 Marzo 1916
Morto a Dicomano (Firenze)
il 15 Gennaio 1987
Il padre Carlo
La madre Ciucchi Maria

06 Giugno 1936

Si arruola nell'Aeronautica e frequenta la Scuola di pilotaggio di Parma.

Continua la sua formazione di Pilota Militare alle Scuole di volo di:
Aviano - Castiglione del Lago - Foligno.

Finito l'addestramento, presta servizio nella 368^a Squadriglia Caccia di Torino.

Trasferito a Saragozza in Spagna, viene destinato alla 19^a Squadriglia Caccia.

Fatto prigioniero in Spagna, torna in Italia con la salute molto compromessa a guerra quasi finita.

Dopo la 2^a Guerra Mondiale lascia l'Aeronautica con il grado di Maresciallo Pilota.



Zanetti Antonio

(Capitano Pilota)

Nato a Piacenza
il 20 Febbraio 1910
Disperso nei cieli della Grecia
il 28 Febbraio 1941
Il padre Carlo
La madre Poggi Maria

Fratello del Pilota Zanetti Giuseppe.

1926/1927 Frequenta la 2^a classe dell'Istituto Tecnico Commerciale per Geometri "G.D.Romagnosi" di Piacenza.

08 Novembre 1928 Si arruola volontario nella Regia Aeronautica, Allievo Sergente Pilota.

01 Marzo 1929 Frequenta la Scuola di pilotaggio di Sesto San Giovanni.

14 Dicembre 1929 Ottiene il brevetto di Pilota d'Aeroplano sul velivolo SC 4.

13 Febbraio 1930 Si allena alla Scuola Caccia di Ghedi.

24 Aprile 1930 Consegue il brevetto di Pilota Militare sul velivolo CR 20.

01 Agosto 1930 Viene trasferito alla Scuola di Caccia all'Aeroporto di Furbara.

23 Agosto 1932 Nominato Istruttore Professionale di volo alla Scuola Caccia di Furbara.

11 Gennaio 1933 Viene assegnato al 2° Stormo Caccia a Torino Mirafiori.

15 Novembre 1934 Frequenta il 10° Corso Integrazione alla Regia Accademia di Caserta.

13 Luglio 1935 Continua il suo addestramento professionale presso la 77^a Squadriglia.
15 ottobre 1935

01 Agosto 1936 Viene trasferito al 53° Stormo.

16 aprile 1937 Inviato in missione speciale oltremare, è inserito nella Squadriglia comandata dal
20 giugno 1938 Cap. Botto.

- 21 Giugno 1938** Tornato in Italia viene riassegnato al 53° Stormo C.T.
- 16 Maggio 1939** Assegnato alla 110[^] Squadriglia dell'Aeronautica dell'A.O.I. parte da Napoli con destinazione Massaua.
- 16 Agosto 1940** Presta servizio nel 37° Stormo B.T. dotato di aerei BR 20.
- 20 Febbraio 1941** Partito per una azione di guerra nel cielo Greco - Albanese non ha fatto più ritorno; l'aereo che pilotava non è mai stato ritrovato.

ABILITATO AL PILOTAGGIO DEI VELIVOLI:

SC 4 (1929) - CR 20 (1930) - CR 1 (1930) - A 300/6 (1931) - CR 30 (1935) - CR 32 (1936) - CR 42 (1939) - RO 37 (1939)- RO 37Bis (1939) - CA 133 (1939) - S 81 (1940) - BR 20 (1940).

DECORATO CON:

- | | |
|-------------------------------|-----------------|
| * Medaglia d'Argento al V.M. | (Agosto 1937) |
| * Medaglia d'Argento al V.M. | (Dicembre 1937) |
| * Medaglia d'Argento al V.M. | (Dicembre 1940) |
| * Medaglia di Bronzo al V. M. | (Dicembre 1937) |

*Il Ten. Zanetti Nino
in Africa alla 110[^]
Squadriglia
Ricognizione
(Foto Lucchini)*





Zanetti Giuseppe

(Tenente Colonnello Pilota)

Nato a Piacenza

il 09 Aprile 1911

Il padre Carlo

La madre Poggi Maria

Fratello del Pilota Zanetti Antonio.

Consegue il diploma di Perito Elettromeccanico all'Istituto Industriale "Lorenzo Cobianchi" di Intra.

- 26 Gennaio 1931** Arruolato nella Regia Aeronautica, frequenta il Corso Allievi Ufficiali Pilota di Complemento a Capua.
- 26 Marzo 1931** Trasferito alla Scuola di pilotaggio di Sesto San Giovanni.
- 08 Agosto 1931** Ottiene il brevetto di Pilota d'Aeroplano sul velivolo BA 9/Bis.
- 15 Agosto 1931** Prosegue il suo impegno alla Scuola Allenamento Caccia.
- 08 Maggio 1932** Consegue il brevetto di Pilota Militare sul velivolo A 300/6.
- 16 Giugno 1932** Ufficiale Pilota di prima nomina, presta servizio nel 19° Stormo per la Ricognizione Terrestre.
Finita la ferma si congeda dall'Aeronautica.
- 23 Aprile 1933** Sempre amante del volo, frequenta la scuola di volo a vela di Pavullo nel Frignano
21 Maggio 1933 e diventa Istruttore.
- 17 Febbraio 1936** Ritorna in aviazione e parte volontario nell'Aeronautica dell'Eritrea.
06 Marzo 1937
- 02 Settembre 1937** Torna in Italia per insegnare alla Regia Accademia Aeronautica.
- Giugno 1940** Con l'avvento della 2^a Guerra Mondiale, viene inviato al 67° Gruppo Autonomo O.A.
- 13 Dicembre 1940** Ritorna in Africa dove presta servizio nell'Aviazione della Libia.

08 Settembre 1943

Convalescente all'Ospedale di Piacenza, dopo un'operazione di ernia, si nasconde e si unisce ai partigiani a Bettola.

1945

Finita la guerra, viene assunto dal Banco Ambrosiano e mandato alla filiale di Genova; qui lavora fino alla pensione.

Sposato con la sig.ra Baroni Erminia ha avuto due figli, Carlo e Maria Teresa.

ABILITATO AL PILOTAGGIO DEI VELIVOLI:

BA 9/Bis - A 300/6 - CA 111 - S 81 - RO 37 - CA 314 - CA 313.

DECORATO CON:

- * Medaglia di Bronzo al V.M. (1 Maggio 1936)
- * 2 Croce di Guerra al V.M. (1937 / 1939)
- * Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia.

*Il Pilota
G. Zanetti
(foto Lucchini)*





Zangrandi Antonio

(Generale di S. A.)

Nato a Cremona

il 22 Giugno 1922

Morto a Padova

il 21 Aprile 1993

Il padre

La madre

La famiglia Zangrandi è di antiche origini piacentine, Antonio trascorre tutta la sua infanzia a Monticelli d' Ongina, ha sempre mantenuto, nonostante i frequenti viaggi e trasferimenti, un costante legame con la sua terra d'origine, alla quale tornava ogniqualvolta gli impegni glielo consentivano e che ha scelto come luogo dell'estremo riposo.

Dopo gli studi classici presso la scuola Militare di Milano, si arruola nella Regia Aeronautica.

1939 Entra all'Accademia Aeronautica di Caserta, frequenta il Corso "Vulcano".

1942 Nominato Sottotenente Pilota, partecipa a numerose missioni di guerra ai comandi del velivolo G 50.

1946 Dopo i tragici eventi bellici, entra nella neo costituita Aeronautica Militare Italiana, viene assegnato al 20° Stormo Caccia con sede a Orio al Serio (BG).

Sempre in forza al 20° stormo, viene promosso Capitano e diventa comandante di Squadriglia, prima sui velivoli P51 Mustang poi sui primi aviogetti Vampires DH100.

1952 Frequenta il Corso Normale alla Scuola di Guerra e viene promosso Maggiore.

1955 Assegnato al 4° Stormo "Francesco Baracca" assume il comando del 10° Gruppo Volo su velivoli F86 E.

1960 Dopo il Corso Superiore alla Scuola di Guerra Aerea, ricopre importanti incarichi presso lo Stato Maggiore dell'Aeronautica.

Trasferito all'Aeroporto di Pratica di Mare (Roma) assume il comando del neo costituito Centro di Qualificazione per F104 G.

1968/1969

Con il grado di Colonnello Pilota, comanda il 53° Stormo Caccia Intercettoti ogni tempo all'Aeroporto di Cameri, dotato di velivoli F104 G.

1970

Promosso Generale di Brigata Aerea, presta servizio presso il Comando Alleato di Vicenza.

1971/1974

Viene nominato Addetto Militare presso l'Ambasciata Italiana a Bon.

1975

Assume le funzioni di Comando del 1° R.O.C. della Prima Regione Aerea.

1976/1978

Trasferito a Bruxelles è Vice Comandante della Rappresentanza Militare Italiana presso la N.A.T.O.

1979

Si Congeda dall'Aeronautica Militare con il Grado di Generale di Squadra Aerea.

1993

Muore a Padova; è sepolto nel cimitero di Monticelli d'Ongina.

Nel corso della sua carriera ha frequentato numerosi corsi di specializzazione, negli Stati Uniti.

Ha partecipato al ROYAL STAF COLLEGE in Inghilterra.



F 104 in decollo



Zoni Luigi

(Marinaio Aviatore - Pilota di idrovolante)

Nato a Sant'Antonio a Trebbia (PC)

il 25 Marzo 1892

Morto Golfo di Trieste

il 23 Settembre 1917

Il padre Cesare

La madre Debé Angela

- 18 Marzo 1909** Si arruola volontario nella Regia Marina presso il compartimento di La Spezia con la qualifica di Mozzo (matricola 49850).
- 1 Aprile 1910** Promosso Timoniere.
- 1911 / 1912** Partecipa alla Guerra Italo - Turca.
- 1 Gennaio 1913** Viene promosso Sotto Capo Timoniere.
- 1915** Viene nominato 2° Capo Timoniere.
Assegnato alla base di Taranto viene imbarcato su diverse navi della Regia Marina: (Sicilia - Barbarigo - Piemonte - Puglia - Staffetta - Europa).
- 1916** Viene bandito un concorso di 200 posti per piloti da assegnare alla Marina. Zoni vi partecipa ed è tra i primi a conseguire il brevetto di Pilota a Torino.
- 1916** Aviatore nella 253^a Squadriglia di idrovolanti della Regia Marina, partecipa a numerose missioni
- 07 Giugno 1917** Il Ministero della Marina gli conferisce uno Speciale Encomio perché avvistato un idrovolante nemico, lo attacca scendendo a bassissima quota ed a breve distanza dalle linee nemiche, costringendolo a fuggire, abbandonando la caccia solo quando l'irregolare funzionamento del motore lo obbligava a rientrare alla propria base.
- 23 Settembre 1917** Muore nei cieli del Golfo di Trieste; il suo aereo viene abbattuto dall'asso austriaco Frank Linke Grawford.

Alla fine della 1^a Guerra Mondiale la Regia Marina intitolerà alla memoria di Luigi Zoni l'aeroporto di Livorno sede della scuola Allievi Piloti d'Idrovolante.

Il comune di Piacenza, gli ha dedicato, nel quartiere sorto a sud-ovest della città una via (una parallela fra via Cella e via Ambiveri).

DECORATO CON:

- * Medaglia d'Argento al V.M. (4 Luglio 1917)
- * Medaglia d'Argento al V.M. (11 Ottobre 1917)
- * Medaglia d'Argento al V.M. (20 Gennaio 1918)



*Ingresso
dell'aeroporto di
Livorno*



Luigi Zoni

Commiato

Con l'elenco nominativo, degli oltre centocinquanta piacentini che nel primo secolo dell'era del volo hanno lasciato una traccia indelebile nell'azzurro dei cieli che hanno solcato in pace e in guerra, avremmo potuto porre la parola fine a questo volume, certi di aver condotto a termine, con umiltà e consapevole modestia, un'opera inedita e mancante nella storiografia dell'Aviazione civile e militare piacentina.

Ma ci è poi parso doveroso rivolgere pubblicamente un'ultimo, devoto, riconoscente pensiero proprio a questi "Aquilotti" che dall'era pionieristica del volo fino ai giorni nostri hanno saputo indicare ai giovani quanti sacrifici, quante rinunce, quale dedizione occorrono per "staccarsi da terra" per raggiungere gli obiettivi di una passione voluta a tutti i costi, per inebriarsi del fascino ineguagliabile del volo. Come il lettore avrà notato, dal lungo elenco di chi si è fregiato dell' *Aquila d'oro* purtroppo fanno parte preponderante coloro che si sono immolati in eventi bellici, ai quali hanno partecipato pienamente consapevoli di compiere il loro dovere verso la Patria, fino all'estremo sacrificio.

Nel rivolgere inoltre sentimenti di gratitudine a quanti, in qualunque modo, hanno fornito la loro preziosa collaborazione per la preparazione di "Nei cieli piacentini - Piacentini nei cieli" intendiamo esprimere un vivo ringraziamento ai familiari dei piloti ricordati, ad Enti ed Uffici civili e militari che hanno fornito valide documentazioni, (talvolta utilissimi consigli) divenuti indispensabili nella stesura finale del volume.

Franco Villani

Luigi Buratti